



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901

Roma — Venerdì 11 Ottobre

Numero 242

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Reale

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Reale

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 " a domicilio e nel Regno: " 30; " 10; " 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: " 50; " 41; " 22
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli
 Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25
 Altri annunzi 0.30 } per ogni linea o spazio di linea.
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa
 al foglio degli annunzi.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordini dei Ss. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia: *Nomine e promozioni* — Ministero degli Affari Esteri: *Elenco degli italiani deceduti a Marsiglia durante il terzo trimestre* — Ministero dei Lavori Pubblici: *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: *Avviso* — Ministero del Tesoro — Direzione Generale del Debito Pubblico: *Avvisi per smarrimenti di ricevute* — Direzione Generale del Tesoro: *Prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio — Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno* — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — Consorzio Nazionale: *Offerte fatte* — Il miglioramento di Napoli e Provincia — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:

Di Suo Moto-proprio:

Con decreto del 21 settembre 1901:

A commendatore:

Sordi comm. dott. Antonio Marco, da Tortona.

Con decreti del 26 settembre 1901:

A commendatore:

Vicario mons. Mattia, vescovo di Saluzzo.

A cavaliere:

Bistolfi cav. Leonardo, scultore.

Canonica cav. Pietro, id.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 10 settembre 1901:

A commendatore:

Croce comm. Giov. Batta, consigliere di Corte di cassazione, collocato a riposo, a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 21 settembre 1901:

A commendatore:

Pizzigoni comm. avv. Camillo, intendente di finanza di 1ª classe, collocato a riposo.

Pugliese comm. Prospero, id., id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Moto-proprio:

Con decreti del 17 settembre 1901:

A commendatore:

Calleri cav. avv. Giacomo, deputato al Parlamento.

A cavaliere:

Porzio sac. prof. Raffaello, curato dell'Ospedale di San Giovanni di Dio, in Firenze.

Fornaris avv. Guido, membro del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto dei Rachitici, in Torino.

Con decreti del 26 settembre 1901:

A commendatore:

Avogadro di Quaregna cav. Felice, presidente di sezione di Corte d'appello di Torino.

Caccialanza cav. avv. Emilio, sindaco di Lodi.

Ad ufficiale:

Gianaria cav. avv. Antonio, sindaco di Saluzzo.

A cavaliere:

Ceriana-Mayneri Michele, sindaco di Racconigi.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 31 agosto 1901:

Ad ufficiale:

Sofia cav. Corrado, ispettore nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, collocato a riposo.

Con decreti del 2 settembre 1901:

Ad ufficiale:

Francesetti cav. conte Manfredo, assessore municipale di Rivarolo Canavese.

A cavaliere:

Ortalli dott. Nicolò, segretario di Prefettura, collocato a riposo con titolo e grado onorifici di consigliere.

Brignone Massimo, delegato di pubblica sicurezza, collocato a riposo.

Con decreti del 21 settembre 1901:

Ad ufficiale:

Brugnatelli cav. Arnolfo Giacomo, delegato di pubblica sicurezza, collocato a riposo.

Gianotti cav. Pier Domenico, ispettore id., id.

A cavaliere:

Moscato David, direttore nell'Amministrazione delle carceri, collocato a riposo.

Verani Tebaldo, delegato di pubblica sicurezza, id. id.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreti del 3 e 5 agosto 1901:

A cavaliere:

Ferraris Costantino.

Bezana Soave.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 2 settembre 1901:

A cavaliere:Nordio Odorico, ufficiale di 1^a classe nelle Dogane, collocato a riposo.

Con decreto del 21 agosto 1901:

Ad ufficiale:Cassano cav. Marcellino, presidente della Commissione di 1^a istanza per le imposte dirette di Gioia del Colle.

Con decreto del 7 settembre 1901:

A cavaliere:

Tessitore Antonio, ricevitore del Registro, collocato a riposo.

Con decreti del 21 settembre 1901:

A commendatore:Ravani cav. Giuseppe, intendente di finanza di 1^a classe, collocato a riposo.

Pautasso cav. Paolo, id., id.

A cavaliere:Santi Romolo, vice segretario amministrativo di 1^a classe nel Ministero delle Finanze, collocato a riposo.**Sulla proposta del Ministro della Guerra:**

Con decreti del 17 e 21 agosto 1901:

A grand'uffiziale:

Garau comm. Luigi, tenente generale in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

A commendatore:

Morandotti cav. Stefano, colonnello nel personale delle fortezze, collocato a riposo.

Cerri cav. Andrea, colonnello di fanteria, id. id.

Ad ufficiale:

Freddi cav. Gaspare, colonnello d'artiglieria, collocato a riposo.

Pelizzola cav. Ernesto, id. di fanteria, id. id.

Sanna cav. Giuseppe, colonnello nel personale permanente dei distretti, collocato a riposo.

Con decreti del 12 e 16 settembre 1901:

A commendatore:Nicolay cav. Filippo, capo sezione di 1^a classe nell'Amministrazione centrale della Guerra, collocato a riposo.

Spreafico cav. Michele, capitano di fanteria in aspettativa, id. id.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 31 agosto 1901:

A cavaliere:Romei Giacinto, segretario di 1^a classe nella carriera amministrativa dell'Economato generale dei benefici vacanti di Firenze.

Con decreto del 7 settembre 1901:

A cavaliere:

Falcioni Celeste, cancelliere del Tribunale civile e penale di Torino, collocato a riposo.

Con decreto del 23 settembre 1901:

A commendatore:

Delfini cav. Filippo, notaro residente in Roma.

Con decreto del 21 settembre 1901:

A cavaliere:

Bruni Gustavo, giudice di Tribunale civile e penale, collocato a riposo.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**ELENCO***nominativo degli italiani deceduti a Marsiglia durante il terzo trimestre 1901.*

1. Ardissone Domenico, nato a Diano Marina, d'anni 58, morto il 10 luglio.
2. Anfosso Maria, nata a Castellaro, d'anni 63, morta l'8 agosto.
3. Abrate Stefano, nato a Ceresole d'Alba, d'anni 56, morto il 24 id.
4. Ansaldi Angelo, nato a Porto Maurizio, d'anni 68, morto il 27 id.
5. Avetta Teresa, nata a Cassano Can., d'anni 50, morta il 6 settembre.
6. Ardissone Maria Assunta, nata a Diano Marina, d'anni 68, morta il 5 id.
7. Anselmi Giovanni, nato a Cassine, d'anni 40, morto il 14 id.
8. Bianciotto Teresa, nata a Pinasca, d'anni 59, morta il 2 luglio.
9. Bonzi Angelo, nato a Genova, d'anni 53, morto il 2 id.
10. Bertini Luigi, nato a Lucca, d'anni 59, morto il 14 id.
11. Bottaro Angelo, nato a Villa Faraldi, d'anni 23, morto il 4 agosto.
12. Bari Giovanni, nato in Argentera, d'anni 56, morto il 13 id.
13. Bonavia Adelaide, nata a Santo Stefano d'Aveto, d'anni 86, morta il 16 id.
14. Bertelli Cristoforo, nato a Livorno, d'anni 57, morto il 22 id.
15. Crosio Maria, nata a Bistagno, d'anni 55, morta il 25 luglio.
16. Calvini Giovanni, nato a Russana, d'anni 68, morto il 12 agosto.
17. Cappadoma Matteo, nato a Messina, d'anni 62, morto il 17 id.
18. Campigli Maria, nata a Pontedera, d'anni 28, morta il 25 id.
19. Calvini Maria, nata a Colle, d'anni 81, morta il 30 id.
20. Chanoa Stefano, nato a ?, d'anni 52, morto il 9 settembre.
21. Donzella Giovanni, nato a Triora, d'anni 66, morto l'8 luglio.
22. De Santis Domenico, nato a Navelli, d'anni 51, morto il 30 id.
23. Depetris Pietro, nato a Bagnolo Piemonte, d'anni 23, morto il 1° agosto.

24. Dalbesio Maria, nata a Brondello, d'anni 40, morta il 18 settembre.
25. De Andreis Matteo, nato a Vicoforte, d'anni 35, morto il 23 id.
26. De Giuli Angelo, nato a Capannori, d'anni 57, morto il 13 id.
27. Frattini Carlo, nato a Gravellona, d'anni 46, morto l'11 luglio.
28. Ferrero Antonio, nato ad Alassio, d'anni 62, morto il 7 agosto.
29. Filippone Maria, nata a Strambino, d'anni 81, morta il 24 id.
30. Bolco Caterina, nata a Narzole, d'anni 42, morta il 25 id.
31. Faure Maria, nata a Beaulard, d'anni 25, morta il 17 settembre.
32. Gallo Vittoria, nata a Maranola, d'anni 80, morta il 12 luglio.
33. Gozzerino Matilde, nata a Dronero, d'anni 49, morta il 12 id.
34. Garrello Antonio, nato a Mondovì, d'anni 55, morto l'8 agosto.
35. Giacconi Luigi, nato a Pisa, d'anni 76, morto il 15 id.
36. Grosso Maddalena, nata a San Remo, d'anni 73, morta il 28 id.
37. Garoscio Gio. Batta, nato a Dolceacqua, d'anni 77, morto il 21 settembre.
38. Innessi Annita, nata a Sant'Elmo, d'anni 47, morta il 6 agosto.
39. Irace Luigi, nato a Salerno, d'anni 30, morto il 20 settembre.
40. Lingueglia Antonio, nato a San Lorenzo al Mare, d'anni 62, morto il 17 luglio.
41. Lages Marcellina, nata a Torino, d'anni 50, morta il 4 agosto.
42. Lambert Lorenzo, nato a Cherasco, d'anni 72, morto il 7 id.
43. Lattanzio Francesco, nato a Gaeta, d'anni 47, morto il 25 agosto.
44. Langella Catello, nato a Castellammare, d'anni 34, morto il 9 settembre.
45. Magliocca Nicolao, nato a Gaeta, d'anni 62, morto il 7 luglio.
46. Marzolino Maria Margherita, nata a Venaus, d'anni 76, morta il 7 id.
47. Medail Maria, nata a Milliures, d'anni 72, morta il 17 id.
48. Maccari Francesco, nato a Boves, d'anni 50, morto il 25 agosto.
49. Mariotta Andrea, nato ad Onegino, d'anni 35, morto il 25 id.
50. Marchi Lucrezia, nata a Lucca, d'anni 53, morta il 2 settembre.
51. Monica Lucia, nata a Nocera Inferiore, d'anni 61, morta il 17 id.
52. Nuvolone Caterina, nata a Castelloro, d'anni 68, morta il 4 luglio.
53. Napoli Caterina, nata a Genova, d'anni 57, morta il 12 id.
54. Nafori Carolina, nata a Camaiore, d'anni 61, morta il 7 settembre.
55. Ornate Lorenzo, nato a Murialto, d'anni 58, morto il 7 agosto.
56. Pino Ferdinando, nato a Calizzano, d'anni 67, morto il 27 luglio.
57. Pons Filippo, nato a Moneglia, d'anni 83, morto il 9 agosto.
58. Piccirillo Vincenzo, nato a Vietri sul Mare, d'anni 31, morto il 27 id.
59. Peluffo Margherita, nata a Savona, d'anni 89, morta il 17 settembre.
60. Quillici Rosa, nata a Procida, d'anni 71, morta il 10 luglio.
61. Raymond Gio. Luciano Giacinto, nato a Rorà, d'anni 31, morto il 14 agosto.
62. Rinaldi Domenica, nata a Montanaro, d'anni 30, morta il 21 id.
63. Russo Maria, nata a Salerno, d'anni 23, morta il 4 settembre.
64. Schiavone Filomena, nata a San Marsano sul Sarno, d'anni 61, morta il 4 agosto.
65. Serra Roberto, nato a Sassari, d'anni 19, morto il 21 id.
66. Semeria Antonio, nato a Coldirodi, d'anni 60, morto il 23 id.

67. Sciaiguata Maria, nata a Porto Maurizio, d'anni 76, morta il 5 settembre.
68. Santiano Giuseppe, nato a Cantalupo, d'anni 64, morto il 10 id.
69. Scarpa Giovanni, nato a Torre Annunziata, d'anni 52, morto il 20 id.
70. Sestini Clarissa, nata a Pontedera, d'anni 39, morta il 14 id.
71. Traverso Teresa, nata a Pra, d'anni 84, morta il 4 luglio.
72. Testeria Angelina, nata a Castellammare di Stabia, d'anni 61, morta il 21 id.
73. Tosi Giovanni, nato a Lamporecchio, d'anni 58, morto il 9 settembre.
74. Viro Giacomo, nato a Lanzo Torinese, d'anni 54, morto il 16 luglio.
75. Vasta Vincenzo, nato a Mugnano, d'anni 51, morto il 17 settembre.
76. Venturini Giuseppe, nato a Roma, d'anni 68, morto il 15 id.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Disposizioni fatte nel personale dipendente:

R. Ispettorato Generale delle Strade Ferrate

Con R. decreto del 17 agosto 1901:

Guglielmo cav. Luigi, ispettore di 2^a classe, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per avanzata età e per anzianità di servizio.

Con R. decreto del 10 settembre 1901:

Amante cav. ing. Gaetano, ispettore di 1^a classe, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

L'8 corrente si è attivato al servizio pubblico l'Ufficio telegrafico governativo di Milano, piazza Sant'Angelo, con orario limitato di giorno.

Roma, l'8 ottobre 1901.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1^a Pubblicazione).

È stato denunziato lo smarrimento della ricevuta N. 4949, rilasciata il 13 agosto u. s. dalla Banca d'Italia (Sede di Genova) al sig. Rattini Fortunato fu Ambrogio, all'atto del deposito, per cambio di numero quattro cartelle al portatore del consolidato 5 0/0, della complessiva rendita di L. 200.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, si procederà alla consegna al sig. Rattini predetto dei nuovi titoli, senza ritiro della suddetta ricevuta, che rimarrà di nessun valore.

Roma, il 10 ottobre 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1^a Pubblicazione).

È stato denunciato lo smarrimento della ricevuta N. 278, rilasciata al sig. Luigi Menichini fu Gaetano, dalla Banca d'Italia (Succursale di Catanzaro) all'atto del deposito di n. 20 cartelle, per la complessiva rendita di L. 975, presentate, pel cambio, il 19 settembre u. s.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, trascorso, senza opposizioni, un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, si procederà al rilascio dei nuovi titoli al detto sig. Menichini, senza ritiro della suddescritta ricevuta, la quale resterà di nessun valore.

Roma, il 10 ottobre 1901,

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (Portafoglio)

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 11 ottobre, in lire 102,77.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

10 ottobre 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % lordo	102,03 ³ / ₄	100,03 ³ / ₄
	4 ¹ / ₂ % netto	110,80	109,67 ¹ / ₂
	4 % netto	101,88 ¹ / ₈	99,88 ¹ / ₈
	3 % lordo	63,19	61,99

CONCORSI

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Concorso a tre posti di aiuto-direttore ed insegnante di scienze fisiche e naturali nelle Scuole pratiche di agricoltura.

È aperto il concorso a tre posti di aiuto-direttore ed insegnante di scienze fisiche e naturali nelle Scuole pratiche di agricoltura, col grado di professore reggente di 3^a classe, e con

lo stipendio di lire 1600, oltre l'alloggio (senza mobili) per la sola persona.

Le nomine dei candidati prescelti avranno luogo, tenendo conto della graduatoria conseguita, non appena vi siano posti vacanti.

Il concorso è per esami; tuttavia si terrà conto anche dei titoli.

Gli esami si daranno in Roma, presso il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, ed incominceranno alle ore 10 antimeridiane del giorno 18 novembre 1901.

Gli esami saranno scritti ed orali, e comprenderanno pure la prova di una lezione pubblica.

Le materie di esame sono:

a) l'agraria, la fisica, la storia naturale e la chimica applicata all'agricoltura, secondo l'intero programma in vigore per ciascuno di questi insegnamenti negli istituti tecnici;

b) l'ordinamento dell'istruzione in genere, e la legge e i regolamenti sull'istruzione agraria in particolare.

Le domande di ammissione al concorso (in carta bollata da lire 1,20) dovranno pervenire al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione Generale dell'Agricoltura) non più tardi del 31 ottobre p. v., contenere l'indicazione della dimora del concorrente, ed essere corredate di questi documenti:

a) atto di nascita, dal quale risulti che il concorrente non ha oltrepassato il 40° anno di età;

b) stato di famiglia;

c) attestato di cittadinanza italiana;

d) attestato di buona condotta, rilasciato dai sindaci dei Comuni ove il concorrente dimorò nell'ultimo triennio;

e) attestato d'immunità penale, rilasciato dal tribunale del circondario d'origine;

f) certificato medico di buona costituzione fisica;

g) attestato di adempimento all'obbligo della leva militare;

h) laurea in scienze agrarie, e prospetto degli studi fatti, della carriera percorsa, e delle occupazioni avute.

Al pari della domanda, i documenti che la corredano devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo, ed essere vidimati dall'Autorità politica e giudiziaria.

I documenti b), d), e), f), devono essere di data non anteriore al 1° luglio 1901.

Ai professori di nuova nomina delle Scuole agrarie saranno applicate le norme legislative che, in ordine alle pensioni, si stabiliranno in sostituzione di quelle vigenti.

Roma, addì 25 settembre 1901.

Il Ministro
G. BACCELLI.

2.

Concorso ad un posto di professore reggente di 3^a classe nelle Scuole speciali di agricoltura.

È aperto il concorso per esami e per titoli ad un posto di professore reggente di 3^a classe, nelle Scuole speciali d'agricoltura, per l'insegnamento della storia naturale e della patologia vegetale, con lo stipendio di lire 2100.

Gli esami si daranno in Roma, nel Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, e cominceranno alle ore 10 antimeridiane del giorno 12 novembre 1901.

Gli esami saranno scritti ed orali, e comprenderanno pure la prova di una lezione pubblica, oltre una prova pratica.

Le domande di ammissione al concorso (in carta bollata da lire 1,20) dovranno pervenire al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione Generale dell'Agricoltura) non più tardi del 31 ottobre 1901, contenere l'indicazione della dimora del concorrente (con l'indirizzo preciso per le comunicazioni da farsi dal Ministero) ed essere corredate da questi documenti:

a) atto di nascita, dal quale risulti che il concorrente non abbia compiuto il 45° anno di età;

b) stato di famiglia;

- c) attestato di cittadinanza italiana;
- d) attestato di buona condotta, rilasciato dai sindaci dei Comuni ove il concorrente dimorò nell'ultimo triennio;
- e) attestato di immunità penale, rilasciato dal tribunale del circondario d'origine;
- f) certificato medico di buona costituzione fisica;
- g) attestato di adempimento all'obbligo della leva militare;

h) laurea d'università o d'istituto superiore; prospetto degli studi fatti, della carriera percorsa, e delle occupazioni avute.

Gli insegnanti, che prestano servizio in istituti governativi, sono dispensati dalla presentazione dei documenti indicati con le lettere a), b), c), d), e), g).

Al pari della domanda, i documenti, che la corredano, devono conformarsi alle prescrizioni della legge sul bollo ed essere validati dall'Autorità politica e giudiziaria.

I documenti b), d), e), f) devono avere data non anteriore al 31 luglio 1901.

Ai professori di nuova nomina delle Scuole agrarie saranno applicate le norme legislative che, in ordine alle pensioni, si stabiliranno in sostituzione di quelle ora vigenti.

Roma, addì 25 settembre 1901.

Pel Ministro
FULCI.

2.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La legge marziale proclamata dalle Autorità inglesi nella Colonia del Capo, renderà meno facile di conoscere la verità sugli avvenimenti che si verificheranno sul teatro dell'guerra. Si saprà solo ciò che le Autorità militari inglesi vorranno far sapere. L'essere l'Inghilterra stata costretta ad un tal passo, dice il *Daily News*, è nuova prova che la situazione è grave in quei paesi e la guerra, che da due anni si combatte, non è prossima a finire.

I giornali inglesi avevano narrato che il tribunale d'arbitraggio residente all'Aja aveva respinto una domanda del presidente Krüger. Un dispaccio dall'Aja smentisce la notizia ed aggiunge che nè il presidente Krüger, nè la deputazione boera hanno fatto tale domanda, d'altronde se anche la si fosse presentata, il tribunale non avrebbe potuto discuterla per la semplice ragione che la sua riunione non ancora ha avuto luogo.

Si telegrafa da Sofia al *Temps*:

« Il nuovo Comitato macedone, che di poco differisce dall'antico, ha diretto un proclama ardente al popolo bulgaro per chiamarlo in soccorso dei fratelli della Macedonia, così odiosamente oppressi dalla Turchia.

« Un centinaio fra professori e maestri di scuola serbi sono giunti a Sofia per restituire ai loro colleghi bulgari la visita ricevuta da questi nella scorsa primavera. Un delegato del Ministero della Pubblica Istruzione, insieme al personale insegnante e ad una grande folla di popolo, li ha ricevuti, nel mentre che le musiche suonavano gli inni serbi e bulgari e, cosa caratteristica, anche l'inno russo. I Serbi andranno anche a Filippopoli.

« Tutta la stampa bulgara rileva l'importanza di questa visita e la contrappone a quella degli studenti rumeni ad

Atene, facendo voti per la stretta unione di tutti gli Slavi dei Balcani in opposizione all'accordo greco-rumeno ».

Il conflitto franco-turco non accenna ad appianarsi, malgrado i buoni uffici chiesti alla Russia dalla Turchia.

Il *Figaro*, confermando il rifiuto della Porta di accettare la domanda della Società dei *quais* relativa alla delimitazione dei terreni concessi con la Convenzione, dice essere la questione ancora aperta e che si risolverà soltanto con una dimostrazione navale. Da Costantinopoli si annuncia che la Porta accettò la proposta francese per l'affare Lorando, ma però ha chiesto una dilazione pel pagamento delle 345,000 lire turche.

Non essendo risolta la questione dei *quais*, il conflitto rimane aperto.

Il *Matin* dice che il Sultano accetterà le proposte della Francia, purchè gli si accordi il tempo di trovare i denari per indennizzare i creditori francesi.

Il ministro delle finanze danese ha presentato al Folkething il bilancio per l'anno 1902-1903.

Le entrate vi sono preventivate con milioni 72.9 e le spese con milioni 72.4 di corone.

Il bilancio presenta così un disavanzo di mezzo milione.

Fra i crediti iscritti nel bilancio, non ve n'ha alcuno di carattere fuor dell'ordinario. Il Governo propone la nomina di Consoli di carriera a Nuova York, Amburgo e Rotterdam, nelle quali città la Danimarca non è rappresentata finora che da Consoli onorari.

Il Governo chiederà inoltre l'autorizzazione di istituire una rappresentanza diplomatica all'Aja ed a Bruxelles. Il bilancio della guerra è tenuto entro gli stessi limiti dell'anno scorso.

CONSORZIO NAZIONALE

Il Bollettino ufficiale del Consorzio Nazionale nei nn. 2, 3, 5 — 15 marzo, 15 maggio e 15 settembre 1901 — pubblica i seguenti pagamenti per antiche e nuove offerte.

Provincia di Napoli L. 10000 — Provincia di Perugia L. 5000 — Provincia di Chieti L. 4000 — Comune di Messina L. 2000 — Comune di Toritto L. 400 — Comune di Licata L. 300 — Comune di Nuoro L. 200 — Comune di Terlizzi L. 200 — Durando-Pomba Camillo (Eredi) L. 200 — Comune di Guglionesi L. 100 — Comune di Polistena L. 100 — Comune di Lanciano L. 100 — Comune di Marigliano L. 100 — Prampolini comm. avvocato Pellegrino L. 100 — Congregazione di carità di Monopoli L. 100 — Bergonzi ing. prof. Giulio L. 2 — Comune di Deliceto L. 50 — Bergonzi prof. ing. Giulio L. 2 — Comune di Villa San Giuseppe L. 50 — Comune di Graglia Biellese L. 25 — Cagnassi prof. Michele L. 20 — Congregazione di carità di Pietragalla L. 25 — Cedronio marchese Francesco (Eredi) L. 25 — Carelli cav. colonnello Alfonso L. 30 — Orioli Giovanni L. 10 — Comune di Campobello di Mazzara L. 10 — Rubadi comm. Carlo L. 50 — Lodolo comm. nob. Enrico L. 50 — Varino cav. avv. Giovanni Battista L. 50 — Gotta cav. prof. Pietro L. 69 — Bergonzi prof. ing. Giulio L. 2 — Armani cav. prof. Luciano L. 20 — Canda prof. Valerino (Eredi) L. 25 — Bossa cav. prof. sacerdote Goffredo (Eredi) L. 50 — Sanguineti Emanuele (Eredi) L. 25 — Comune di Montemiletto L. 50 — Congrega di carità di Castelcivita L. 50 — Iannarelli cav. Temistocle L. 20 — Comune di Baronissi L. 50 — Congregazione di carità di Padula L. 20 — Congregazione dell'Assunta di Taurano L. 14,16

— Chiaraviglio dott. Giuseppe (Erede) L. 15 — Bafico Andrea fu Celestino L. 20 — Comune di Frasso Telesino L. 50 — Giraud ing. Alessandro (Erede) L. 50 — Comune di Corbola L. 10 — Comune di Carbonara L. 10 — Comune di Montalto Marche L. 10 — Comune di Frascarolo L. 20 — Comune di Rescaldina L. 10 — Comune di Drizzona L. 5 — Comune di Bomporto L. 10 — Comune di Fiesco Umbertino L. 10 — Comune di Sant'Arpino L. 5 — Comune di Manciano L. 20 — Comune di Pravidomini L. 5 — Comune di Campoformido L. 10 — Comune di Nonantola L. 5 — Comune di Ginestreto L. 10 — Comune di Sant'Agata sopra Cannobio L. 5 — Comune di Visso L. 10 — Comune di Cammarata L. 10 — Comune di Vetralla L. 20 — Comune di Rondissone L. 20 — Comune di Malnate L. 15 — Fagarazzi cav. Ermenegildo L. 5 — Comune di Monte Porzio Catone L. 10 — Comune di Martellago L. 5 — Comune di Lusina L. 10 — Comune di Cervarese Santa Croce L. 10 — Comune di Montefiorino L. 20 — Comune di Noceto L. 10 — Comune di Capannoli L. 10 — Comune di Carugate L. 5 — Rastrelli Cesare L. 10 — Comune di Montemaggiore al Metauro L. 10 — Comune di Finalborgo L. 10 — Fagarazzi cav. Ermenegildo L. 7 — Comune di Monte San Savino L. 10 — Comune di Laterina L. 30 — Comune di Guastalla L. 10 — Comune di Borghetto San Nicolò L. 10 — Comune di Galliera L. 50 — Comune di Capolona L. 5 — Comune di Megliadino San Fidenzio L. 10 — Comune di Mombarazzo L. 25 — Comune di Montefalcone Valfortore L. 12,75 — Comune di Bitritto L. 10 — Comune di Monte San Giusto L. 10 — Comune di Fossombrone L. 10 — Comune di Villadose L. 10 — Comune di Chirignago L. 10 — Comune di Pozzomaggiore L. 10 — Comune di Massa Fiscaglia L. 10 — Comune di Castelfranco di Sotto L. 10 — Comune di Granarolo dell'Emilia L. 10 — Comune di Anguillara Veneta L. 10 — Comune di Montorio nei Frentani L. 10 — Comune di Calosso d'Asti L. 5 — Comune di Pettorazza L. 10 — Comune di Veggiano L. 5 — Comune di Radicena L. 10 — Comune di Gison Valmarino L. 5 — Comune di Sant'Antimo L. 20 — Calabi cav. avv. Romolo (Legato) L. 4000 — Cassa risparmio di Ascoli Piceno L. 100 — Provincia di Palermo L. 4000 — N. N. L. 2000 — Comune di Perugia L. 1500 — Provincia di Benevento L. 1000 — Provincia di Bari L. 1000 — Comune di Pozzuoli L. 600 — O. T. R. (Eredi) — L. 500 — Comune di Lecce L. 500 — Gnecco Paolo Antonio (Eredi) L. 416,65 (in oro) — Pomba cav. Luigi (Eredi) L. 400 — Comune di Tortorici L. 400 — Comune di Santa Maria Capua Vetere L. 250 — Comune di Gaeta L. 250 — Topparelli d'Azeglio marchese Vittorio Emanuele (Erede) L. 250 — Comune di Santa Lucia del Mela L. 250 — Sgariglia Marchesi fratelli L. 225 — Comune di Benevento L. 200 — Comune di Montedoro L. 200 — Nitti comm. senatore Cataldo (Eredi) L. 200 — Vermiglio Francesco L. 1 — Morelli cav. Pietro L. 5 — Comune di Formia L. 100 — Langier Andrea (Eredi) L. 20 — Congregazione di carità di Sant'Angelo di Brolo L. 108 — Bertoldi avv. Matteo (Eredi) L. 20 — Comosso Adolfo (Eredi) L. 5 — Rabino Giovanni L. 5 — Chiaraviglio dott. Giuseppe (Eredi) L. 15 — Comune di Rotonda L. 100 — Comune di Gallico L. 20 — Comune di Castoreale L. 50 — Comune di Amandola L. 100 — Demartino comm. prof. senatore Antonio L. 150 — Comune di Cittanova L. 50 — Mucicchi comm. Giuseppe, tenente generale, L. 15 — Langier Andrea (Eredi) L. 20 — Collino Carlo L. 450 — Varsi marchesa Rosa L. 2500 — Conti comm. Emilio L. 200 — Provincia di Belluno L. 100 — Città di Venezia L. 100 — Comune di Apiro L. 10 — Comune di Cogoleto L. 25 — Comune di Pravidomini L. 5 — Comune di San Daniele Ripa Po L. 5 — Comune di Monte San Biagio L. 10 — Comune di Bomporto L. 10 — Comune

di San Michele del Quarto L. 6 — Comune di Valstagna L. 5 — Comune di Narni L. 40 — Comune di Cessalto L. 5 — Comune di Poppi L. 30 — Comune di Villabartolomea L. 50 — Comune di Bagno a Ripoli L. 10 — Comune di Casalborgone L. 5 — Comune di Casalmorano L. 10 — Spolidoro cav. uff. Saverio L. 50 — Comune di Apricena L. 10 — Comune di Monteprendone L. 10 — Comune di Pianiga L. 10 — Comune di Montegaldà L. 10 — Comune di Trebaseleghe L. 5 — Pagello conte cav. Ascanio L. 20 — Comune di Laiatico L. 10 — Comune di Susegana L. 20 — Comune di Campegine L. 10 — Comune di Caldoggno L. 10 — Comune di Canonica d'Adda L. 5 — Comune di Cisterna di Roma L. 25 — Comune di Megliadino S. Fidenzio L. 10 — Comune di Rolo L. 10 — Comune di Porto Mantovano L. 5 — Comune di Luserna S. Giovanni L. 25 — Comune di Mestre L. 25 — Cassa di risparmio di Amandola L. 10 — Comune di Trisobbio L. 5 — Comune di Crevalcore L. 10 — Comune di Buti L. 10 — Comune di Chiari L. 10 — Comune di Rossano Veneto L. 5 — Comune di Monte San Savino L. 10 — Comune di Roverbella L. 10 — Comune di Sala Bolognese L. 10 — Comune di Merlara L. 10 — Comune di Vallonara L. 5 — Comune di Mombaruzzo L. 15 — Comune di Posenia L. 10 — Comune di Mari L. 5 — Comune di Barbara L. 5 — Comune di Resana L. 40 — Comune di Codevigo L. 10 — Comune di Caivano L. 5 — Comune di Calderara di Reno L. 10 — Comune di Castelnuovo Bariano L. 20 — Comune di Spresiano L. 10 — Comune di Pieve San Stefano L. 10 — Comune di San Vendemiano L. 10 — Comune di Santaluce L. 5 — Comune di Ospedaletto Euganeo L. 5 — Comune di Mirano L. 10 — Comune di Cornuda L. 10 — Comune di Casarsa della Delizia L. 5 — Comune di Providomini L. 5 — Comune di S. Giovanni in Croce L. 5 — Comune di Vogogna L. 10 — Comune di Calvi dell'Umbria L. 5 — Comune di S. Giovanni in Persiceto L. 20 — Comune di Grumello Cremonese L. 10 — Comune di Stanghella L. 25 — Comune di Ostiano L. 5 — Comune di Canaro L. 10 — Comune di Magione L. 10 — Rastrelli Cesare L. 10 — Comune di Santa Maria di Sala L. 10 — Comune di Monte Gridolfo L. 3 — Comune di Rivergaro L. 20 — Comune Longarone L. 20 — Comune di Castelfranco dell'Emilia L. 20 — Comune di Pratovecchio L. 5 — Comune di Gaggiano L. 10 — Comune di Paviolo L. 10 — Comune di Monticelli d'Ongina L. 10 — Comune di Frascarolo L. 20 — Comune di Battaglia L. 10 — Comune di Drizzona L. 5 — Comune di Bitritto L. 10 — Comune di Ascoli Piceno L. 25 — Comune di Civitella di Romagna L. 10 — Comune di Macerata L. 20 — Comune di Mason Vicentino L. 10 — Comune di Zelarino L. 10 — Comune di Faitone L. 5 — Comune di Suzzara L. 20 — Comune di Manciano L. 20 — Comune di Alghero L. 10 — Comune di Mesenzana L. 10 — Comune di Govone L. 10 — Comune di Carugate L. 5 — Fagarazzi cav. Ermenegildo L. 10 — Comune di Noale L. 10 — Comune di Conegliano L. 20 — Comune di Sorgà L. 20 — Comune di Afragola L. 10 — Comune di Migliarino L. 20 — Comune di Radicondoli L. 30 — Comune di Malnate L. 15 — Comune di Massafiscaglia L. 10 — Comune di Rondissone L. 20 — Comune di Grottamare L. 20 — Comune di Carbonara L. 10 — Comune di Montalto delle Marche L. 10 — Comune di Rapolano L. 5 — Comune di Corbola L. 10.

Il miglioramento di Napoli e Provincia

L'Agenzia Stefani comunica in data d'oggi :

Il bollettino del lazzeretto di Nisida reca che tutti gli infermi ivi rimasti in cura vanno bene; quello del posto di isolamento e del posto d'osservazione dà identiche notizie per le centonovanta persone che vi sono ricoverate.

Dall'Ospedale della Pace e degli Incurabili nessuna novità. Nessun nuovo caso accertato né in Napoli né altrove.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Sassonia sono giunti stamane, con treno speciale, a Racconigi, alle ore 11,22.

S. E. l'on. Saracco al Senato. — Al telegramma inviatogli dall'ufficio di presidenza del Senato, in occasione del suo ottantesimo genetliaco, il presidente del Senato, cav. Saracco, ha risposto col seguente dispaccio diretto all'on. Cannizzaro:

« Prezioso sovra ogni altro mi giunse l'affettuoso e lusinghiero ricordo. Soltanto la squisita benevolenza e la lunga amicizia possono ispirare sentimenti che arrivano al cuore. Grazie, colleghi, infinite grazie ».

I Ministri a Milano. — Ieri S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, on. conte Giusso, visitò, a Milano, parecchi stabilimenti industriali; indi, alle ore 15, partì per Domodossola, di dove si recò a visitare i lavori per la galleria del Sempione.

S. E. il Ministro delle Finanze, on. Carcano, visitò ieri la Casa di riposo per musicisti, istituita da Verdi, partendo poscia per Como.

S. E. il Ministro degli Affari Esteri, on. Prinetti, partì da Milano, nel pomeriggio di ieri, per Maderno.

S. E. il Ministro Baccelli a Berlino. — Si telegrafa da Berlino, 10:

« I giornali continuano a pubblicare articoli coi quali salutano il Ministro italiano, on. Baccelli, come illustre scienziato, come amico della Germania e come intermediario fra la scienza italiana e quella tedesca.

« L'on. Ministro Baccelli esprime la sua gratitudine pel cordiale saluto rivoltogli dai giornali di tutti i partiti ».

S. E. il Ministro della Marina, on. Morin. Ieri a Taranto alla sede del Comando militare marittimo, concesse, dalle 15 alle 18, udienza ai militari ed ai borghesi che gliela avevano chiesta. Stamane è partito per Messina.

Società del Tiro a segno nazionale. — Domenica avrà luogo l'annunciata gita dei soci a Monterotondo, dove, a cura di quella Società, si eseguirà una gara di tiro a segno con premi in medaglie d'oro, d'argento e di bronzo. Alla gita parteciperanno numerosissimi armati, ed in divisa gli iscritti alle istruzioni militari.

Le iscrizioni alla gita si chiuderanno sabato alle ore tredici. La partenza è fissata alla stazione di Termini col treno delle ore 6,10.

Per i soci che si recheranno a Monterotondo in bicicletta, l'appuntamento è a Porta Salaria alle ore 5 1/2.

Ospite illustre. — A Ballaggio giunse ieri l'ex-presidente della Repubblica francese, Casimir Périer, il quale scese all'*Hôtel de la Gran Bretagne*.

Il sig. Casimir Périer si tratterà ivi vari giorni.

Treno di lusso Napoli-Berlino. — Sono ultimati gli accordi fra le amministrazioni delle ferrovie italiane, austriache e germaniche per il nuovo espresso Napoli-Berlino che compirà il viaggio in 36 ore e con visita doganale che si farà sul treno. Andrà in vigore non prima del 16 gennaio p. v., e percorrerà la linea Napoli-Roma-Firenze-Bologna-Brennero-Monaco-Lipsia-Berlino.

Commercio italo-americano. — La Camera di commercio italiana in New-York, comunica:

L'importazione italiana negli Stati-Uniti, durante il mese di agosto dell'anno in corso, è stata di dollari 2,130,000, mentre nello stesso mese della precedente annata era stata di dollari 1,659,561.

L'importazione italiana negli Stati-Uniti, nei primi otto mesi

dell'annata in corso, è stata di dollari 17,640,000, mentre nel corrispondente periodo dell'anno 1900 era stata di dollari 19,169,748.

Nel mese di agosto del corrente anno, si sono importati dall'Italia dollari 604,000 di seta, mentre nel corrispondente mese del 1900 se n'era importata per dollari 401,510.

Nel mese di agosto del corrente anno, giunsero dall'Italia agrum per un valore di dollari 432,000, mentre nel corrispondente mese del 1900 ne erano stati importati per dollari 465,763.

L'esportazione dagli Stati-Uniti in Italia, durante il mese di agosto del corrente anno, è stata di dollari 1,838,000, mentre nello stesso mese del 1900 era stata di dollari 1,508,121.

L'esportazione dagli Stati-Uniti in Italia, durante i primi otto mesi del corrente anno, è ammontata a dollari 21,560,000, mentre nel corrispondente periodo del 1900 era stata di dollari 22,960,950.

XI Congresso di medicina interna. — Il Comitato ordinatore dell'XI Congresso che la Società italiana di medicina interna terrà in Pisa, comunica che la data dell'inaugurazione del Congresso è prorogata al giorno 27 corrente ottobre.

L'inaugurazione sarà fatta da Guido Baccelli, che, con cortese telegramma al presidente del Comitato pisano, ha rinnovato l'assicurazione del suo intervento al Congresso.

La durata del Congresso è così fissata dal 27 al 31 ottobre.

Marina militare. — La R. nave *Lombardia* è giunta stamane a Porto-Said, e la R. nave *Stromboli* è partita da Saba per Colombo. A bordo tutti bene.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *La Plata* ed *Antonina*, della S. I., proseguirono il primo da Montevideo per il Plata ed il secondo da Gibilterra per Genova; il piroscafo *Lombardia*, della N. G. I., partì da New-York per Napoli. Ieri i piroscafi *Regina Margherita* e *Sempione*, della N. G. I., da San Vincenzo proseguirono pel Plata.

ESTERO

Finanze della Russia. — Gli ultimi dati pubblicati dall'amministrazione finanziaria dell'Impero mostrano che gli incassi per entrate ordinarie di bilancio sono ascensi nei primi cinque mesi dell'esercizio in corso a 668,438,000 rubli, contro 622,367,000 nel periodo corrispondente del 1900, con un aumento cioè di 46,071,000 rubli rispetto all'esercizio precedente.

Le spese pagate sul bilancio ordinario nei primi 5 mesi del 1901 sono ascese a 697,192,000 rubli, risultandone un'eccedenza di spese eguale a 28,756,000 rubli.

Pel bilancio straordinario, le riscossioni si sono ragguagliate a 28,015,000 rubli e le spese pagate a 63,722,000, anche qui con un'eccedenza nei pagamenti di 40,707,000 rubli.

Si ha così per l'insieme dell'amministrazione finanziaria una eccedenza di spesa, per i primi cinque mesi di quest'anno, di 69 1/2 milioni di rubli, che non è certo possa essere compensata da maggiori incassi nei rimanenti mesi dell'esercizio.

Costruzione di strade ferrate nell'India.

— Il Governo dell'India ha deciso la costruzione di un'immensa rete di strade ferrate a scartamento ridotto. Il segretario di Stato ha incaricato un ingegnere di percorrere tutto il paese e di redigere e presentare al Governo un rapporto che deve servire di base per stabilire le linee da costruirsi.

È necessario soprattutto di preparare le vie di sbocco per le miniere di carbone del Bengala, poichè l'industria carbonifera di questo paese ha preso un tale sviluppo, che le ferrovie attuali non sono sufficienti per far fronte al traffico sempre crescente.

Con un decreto del 26 agosto il Governo ha già sanzionato lo studio di una linea da Gondia, stazione della ferrovia Bengala-Nagpur, a Chanda. Questa linea avrà una lunghezza di 130 miglia cioè 209 chilometri, e sarà a scartamento ridotto.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BELGRADO, 10. — A Kruschewatz avvenne l'esplosione di una grande quantità di polvere e di dinamite, in un deposito privato. Vi furono 3 morti e 14 feriti; 12 case vicine al luogo dello scoppio rimasero incendiate.

Perciò il Re e la Regina aggiornarono la loro visita a Kruschewatz, ove si facevano preparativi per il loro ricevimento.

GRADDOCK, 10. — Il comandante del distaccamento inglese annunciò pubblicamente che cinquantatré ribelli, fatti prigionieri insieme al *Commando* Lotter, erano stati condannati alla impiccagione, ma che il generale lord Kitchener aveva commutato la loro condanna nella galera a vita.

BERLINO, 10. — Il *Reichsanzeiger* annunzia che l'Imperatore ha nominato sottosegretario di Stato al Ministero delle poste, Sydow, che era direttore nel Ministero stesso.

PARIGI, 10. — Il Tribunale correzionale ha condannato ad un anno di carcere Lorenzo Tailhade, per un articolo comparso sul *Libertaire*, eccitante all'assassinio dei Capi di Stato, in occasione del recente viaggio dello Czar in Francia.

Il gerente del giornale è stato condannato a sei mesi di carcere.

PARIGI, 11. — La *Libre Parole* ha da Tolone: La torpediniera 120 ebbe un violento urto con un *Ferry-boat*. Ambedue rimasero gravemente avariati.

MADRID, 11. — La Famiglia Reale è ritornata iersera alle ore 10.

PORT OF SPAIN, 11. — Vi fu il 6 corr. una scaramuccia a Puerto Cabello. La polizia e la folla maltrattarono e ferirono numerosi marinai e due sottufficiali dell'incrociatore tedesco *Vineta*.

Il Venezuela, in seguito a tal fatto, chiese scuse al Ministro tedesco; ma questi reclama ugualmente una riparazione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano del 10 ottobre 1901.

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,6.
Barometro a mezzodì 753,0.
Umidità relativa a mezzodì 32.
Vento a mezzodì NNW moderato.
Cielo sereno.
Massimo 22° 0.
Minimo 15° 4.

Termometro centigrado

Pioggia in 24 ore mm. 0,1.

Li 10 ottobre 1901.

In Europa: l'alta pressione dalla Spagna è passata sulla Francia occidentale, ove il barometro segna 768 mm.; la depressione è scesa dalla Norvegia in Polonia, Varsavia 749.

In Italia nelle 24 ore: barometro discese da 1 a 2 mm. al N, di 3 a 4 sull'Italia centrale ed isole, di 5 a 8 al S; temperatura aumentata; pioggie sparse, tranne che al N e isole; venti forti intorno a ponente in Val Padana, del 4° in Sardegna e Marche, del 3° altrove; mare agitato.

Stamane: cielo sereno sull'Italia settentrionale e centrale; nuvoloso altrove; venti forti del 4° quadrante, quasi ovunque; mare agitato.

La depressione di ieri dall'Italia superiore è passata rapidamente a SE; minimo barometrico a 753 sul basso Adriatico, massimo a 759 sulle Alpi occidentali.

Probabilità: venti moderati o forti settentrionali; cielo quasi sereno sull'Italia superiore, vario al S ed isole; mare alquanto agitato.

BOLLETTINO-METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 10 ottobre 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . .	1/4 coperto	legg. mosso	21 5	12 8
Genova	sereno	calmo	21 6	13 3
Massa Carrara . .	3/4 coperto	mosso	16 7	12 1
Cuneo	sereno	—	19 5	7 1
Torino	sereno	—	18 0	6 1
Alessandria . . .	—	—	—	—
Novara	sereno	—	18 0	5 0
Domodossola . .	1/4 coperto	—	18 0	3 0
Pavia	sereno	—	20 4	4 2
Milano	sereno	—	19 8	6 1
Sondrio	sereno	—	17 0	4 5
Bergamo	sereno	—	17 5	8 0
Brescia	sereno	—	21 0	6 7
Cremona	sereno	—	21 2	7 5
Mantova	sereno	—	21 0	11 4
Verona	sereno	—	22 7	8 3
Belluno	sereno	—	18 6	4 6
Udine	sereno	—	19 2	6 5
Treviso	sereno	—	20 4	7 8
Venezia	1/4 coperto	calmo	21 4	10 8
Padova	1/2 coperto	—	21 4	7 5
Rovigo	sereno	—	24 4	8 8
Piacenza	sereno	—	19 9	7 1
Parma	1/4 coperto	—	21 0	8 6
Reggio Emilia . .	1/4 coperto	—	20 0	13 3
Modena	1/2 coperto	—	21 8	8 7
Ferrara	1/4 coperto	—	20 8	9 3
Bologna	1/4 coperto	—	22 0	11 3
Ravenna	1/2 coperto	—	23 1	9 4
Forlì	3/4 coperto	—	22 0	18 2
Pesaro	coperto	mosso	23 9	13 9
Ancona	1/2 coperto	mosso	24 0	15 0
Urbino	coperto	—	20 3	10 2
Macerata	3/4 coperto	—	20 0	12 3
Ascoli Piceno . .	3/4 coperto	—	25 0	14 8
Perugia	coperto	—	19 4	9 5
Camerino	3/4 coperto	—	18 2	9 3
Lucca	coperto	—	21 5	11 0
Pisa	3/4 coperto	—	21 0	10 9
Livorno	3/4 coperto	agitato	21 0	13 5
Firenze	coperto	—	20 1	10 4
Arezzo	3/4 coperto	—	20 4	8 8
Siena	coperto	—	19 7	10 8
Grosseto	1/4 coperto	—	23 6	10 6
Roma	3/4 coperto	—	21 3	12 7
Teramo	coperto	—	23 8	12 2
Chieti	coperto	—	22 6	15 0
Aquila	coperto	—	17 0	11 2
Agnone	1/4 coperto	—	18 2	8 9
Foggia	3/4 coperto	—	24 0	20 0
Bari	3/4 coperto	legg. mosso	27 8	18 8
Lecco	coperto	—	27 3	19 7
Caserta	coperto	—	24 1	15 8
Napoli	3/4 coperto	mosso	22 1	17 0
Benevento	coperto	—	23 2	16 4
Avellino	—	—	—	—
Caggiano	3/4 coperto	—	18 5	10 6
Potenza	3/4 coperto	—	17 8	11 9
Cosenza	coperto	—	22 0	17 0
Tiriolo	piovoso	—	19 4	10 3
Reggio Calabria .	—	—	26 0	20 0
Trapani	3/4 coperto	legg. mosso	26 1	22 2
Palermo	3/4 coperto	mosso	27 4	20 8
Porto Empedocle .	coperto	calmo	25 0	17 5
Caltanissetta . .	coperto	—	22 4	17 0
Messina	coperto	calmo	26 5	22 0
Catania	coperto	calmo	29 2	20 2
Siracusa	coperto	calmo	28 0	21 3
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	24 0	15 0
Sassari	1/2 coperto	—	20 7	12 2